

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

In Svizzera i tamponi “fai da te” sono gratis anche per i frontalieri. La Lega dei Ticinesi: “Deduciamoli dai ristorni”

Maria Carla Cebrelli · Tuesday, April 13th, 2021

La Svizzera estende ai frontalieri la possibilità di usufruire dei [tamponi rapidi gratuiti al mese](#), per individuare e tracciare i casi di Covid e arginare i contagi. Una decisione che rientra nella strategia di Berna, volta a individuare sul nascere possibili punti di diffusione dell'epidemia.

I tamponi rapidi sono disponibili nelle farmacie ormai da più di una settimana. Le nuove azioni per bloccare i nuovi casi di Coronavirus hanno **preso il via ufficialmente lunedì 7 aprile**. Ogni cittadino può richiedere **fino a cinque test “fai da te” al mese** e tutte le spese sono a carico della Confederazione. Per i frontalieri è necessario presentare il tesserino della cassa malati o in alternativa il permesso di lavoro o la tessera sanitaria italiana.

La Svizzera parte con il tracciamento di massa: test “fai da te” gratuiti nelle farmacie

La decisione assunta oltre confine – motivata dal fatto che sono circa 70mila i lavoratori pendolari italiani nel solo Canton Ticino – è finita rapidamente al centro del dibattito politico. “Non si capisce però perché i test ai frontalieri dovremmo pagarli noi! Che vengano fatturati al Belpaese” ha commentato il leghista Lorenzo Quadri che propone di dedurre la spesa dalla quota di ristorni che Berna paga all'Italia.

Quella dei tamponi non è però l'unica spesa di cui la Confederazione si è fatta carico al fine di tutelare la salute dei cittadini: anche il vaccino anti Covid sarà gratuito per i frontalieri non assicurati in Svizzera che lavorano oltre confine nelle strutture sanitarie.

This entry was posted on Tuesday, April 13th, 2021 at 10:04 am and is filed under [Canton Ticino](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

